

Spoletto, niente da fare E' un pari amaro

Voluntas sfortunata negli spareggi play-off. La Jesina, forte del successo nell'andata, va pure in vantaggio. Addio sogni di gloria



Daniele Minni
■ Spoletto

E' ANDATO tutto come da copione, con la Jesina attenta a difendersi da una Voluntas Spoletto volenterosa ma sfortunata. Dopo soli 12' minuti l'arbitro D'Annibale chiude il discorso qualificazione, assegnando un calcio di rigore agli ospiti. Gabrielloni non sbaglia e per gli spoletini la rimonta è praticamente impossibile. Rispetto alla partita di andata mister Fenucci recupera in difesa Altini, mentre Beruatto (nella foto) è costretto a rinunciare a Calisti e Micanti, entrambi infortunati e si affida a Rosi.

La prima azione pericolosa è targata Jesina. All'8' in contropiede prova prima Gabrielloni, poi Sebastianelli, ma in entrambi i casi il tiro si infrange su un difensore. Al 12' l'episodio che decide l'incontro: l'arbitro assegna il rigore alla Jesina per una trattenuta da parte di Savina su Be-

diako. Gabrielloni spiazza Formica per l'1 a 0. Al 20' gli ospiti hanno l'occasione per raddoppiare, Bediako lanciato sul filo del fuorigioco, colpisce il palo, la Voluntas riparte, la palla arriva a De Marchi in area, che viene atterrato da Focante. Sul dischetto si porta Caporali che batte Niosi. Sull'1 a 1 i padroni di casa reclamano per ben due volte il cal-

cio di rigore. Al 36' Falzone viene steso in area da Alessandrini, nulla di fatto, qualche minuto prima lo stesso direttore di gara non si era accorto di un evidente fallo di mano in area, sempre di Alessandrini. A tempo scaduto i padroni di casa ci provano con Di Giuseppe, pescato in area con un delizioso pallonetto da

Voluntas Spoletto 1
Jesina 1

VOLUNTAS SPOLETO: Formica 7, Rosi 7, Romani 7, Toretti 7 (13'st Bianchini 65), Savina 6 (38'st Catalani sv), Falzone 7, Batti 7, Pellegrini 7 (1'st Locci 7), Caporali 7, Di Giuseppe 7, De Marchi 7. A disp: Listanti, Cesari, Agliani, Calisti. All. Beruatto 6,5

JESINA: Niosi 8, Altini 7, Focante 7, Alessandrini 6,5, Rossi 7, Sebastianelli 7, Bugari 7, Strappini 6,5, Bediako 7,5 (13'st Frulla 6,5), Marcoaldi 7 (40'st Sassaroli 7), Gabrielloni 7 (25'st Pelliccioni sv). A disp: Callimaci, Federici, Lucarini, Marini. All. Fenucci 7,5

Arbitro: D'Annibale Alessandro di Marsala 4

Marcatori: 12'pt Gabrielloni (rig), 20'pr Caporali (rig.)

Le interviste Il tecnico dispensa elogi Beruatto applaude i suoi «Abbiamo dato il massimo»

■ Spoletto

«DEVO ringraziare i ragazzi perché anche oggi hanno dato il massimo» Meritava la vittoria la Voluntas Spoletto secondo il tecnico Beruatto. «Finiamo la stagione senza niente in mano, ma ricordo che abbiamo vinto una coppa Italia giungendo fino a questo punto. Abbiamo disputato ben 48 partite ed i risultati ottenuti sono merito di una squadra di un gruppo unito che bene ha fatto per l'intera stagione. Il 3-0 fuori casa ha condizionato anche il ritorno».

ga e respinge il colpo di testa del bomber laziale. Si va al riposo in perfetta parità, e nella ripresa la Voluntas fa del tutto per onorare la partita. Al 2' è De Marchi a provare dal limite ma la palla sorvola la traversa. Qualche minuto più tardi sono ancora i padroni di casa a cercare la via del gol con Romani che devia di testa sugli sviluppi di un angolo, ma Niosi si supera ancora deviando in tuffo. La Voluntas si rende pericolosa ancora su angolo, al 10', ma Niosi respinge anche il tiro da centro area di Toretti. Quello spoletino è un vero assedio ma gli Jesini sono bravi a difendersi. L'occasione più ghiotta giunge al 22' quando De Marchi viene pescato in area da Di Giuseppe ma il suo tiro in acrobazia termina clamorosamente alto. Nel finale è ancora Niosi a respingere in tiro potente di Locci, poi arriva il fischio dell'arbitro ed esplose la festa jesina con i tifosi, numerosi, che da fuori lo stadio inneggiano i propri beniamini.



COLPO GROSSO

Daniel Mancini è passato al Trestina

Il mercato dilettanti Mancini al Trestina Bastia, piace Rocchi

Antonello Menconi
■ Perugia

ECCO IL NUOVO centravanti del Trestina, che dopo aver lasciato partire Stefano Crispolti (classe '75) alla Virtus Sangiustino ha definito l'ingaggio di Daniel Mancini ('84), 11 reti nell'ultimo campionato di Eccellenza con la maglia del Bastia, che ora è alla ricerca del sostituto. Anche ai bastioli piace Roberto Rocchi ('86), autore di 19 reti con la maglia dell'Am 98, che però è nel mirino anche della Narnese e dello Sporting Terni. Per la sua sostituzione ad Acquasparta, il nuovo tecnico Fabrizio Fabris ha pensato a Fabio Parsi ('82), che nell'ultima stagione è andato a segno 14 volte nel girone B della Promozione con la maglia del Pozzo. La Griefonte Torgiano ha pensato all'ingaggio dal Campitello di Carlo Alberto Batini ('87), per rinforzare il proprio centrocamp-

po. Dopo aver lasciato la Virtus San Giustino, l'altro attaccante Luca Marri ('89) potrebbe accasarsi alla Madonna del Latte, che ha lasciato partire la punta Andrea Boncompagni ('85), che potrebbe finire alla Baldaccio Bruni, ed ora è alla ricerca del sostituto. Alla corte di Francesco Signorelli sono arrivati l'altro attaccante Tommaso Pasqui ('91), che nell'ultima stagione ha vestito le maglie del Group Castello e del Città di Castello, e c'è poi la grande scommessa di Mirko Pecorari ('93), centrocampista in arrivo dal Cerbara. La stessa Virtus Sangiustino rinforzerà ulteriormente l'organico con i ritorni del portiere Davide Ulivi ('92) e il difensore Matteo Tommassini ('93), entrambi di ritorno dalla stagione trascorsa al Sansepolcro. Le prossime ore saranno decisive per il nuovo allenatore del Nocera, che sta valutando l'idea di affidare la squadra a Gian- ni Biribao.

Pontevalleceppi 1
Guardea 0

PONTEVALLECEPPI: Pergolari 7, Fioretti 6,5, Taffini 6,5, Gianangeli 6,5, Prenni 6 (20'st Cacchiata 6), Berettoni 6,5, Lasme 6,5, Conversini 6 (1'st Laskay 6,5), Sepioni 6,5, Fanini 7,5, Rosignoli 7. All. Roscini

GUARDEA: Marrocolo 5,5, Del Poggetto 5, Avola F. 6, Nardi 6, Avola G. 6, Chieruzzi 6, Giusti 6, Santi 6, Marconi 6 (31'st Caciolla 6), Valeri 6,5, Bettinelli 6,5 (20'st Baccello 6). All. Luzi

Arbitro: Di Martino di Teramo 5,5

Marcatore: 50'st Fanini

Note: espulso al 48'st Del Poggetto per gioco falloso

Promozione L'undici di mister Roscini ottiene la salvezza. Una vera beffa per il Guardea che accusa l'arbitro Il Pontevalleceppi brinda all'ultimo tuffo con Fanini

■ Bevagna

SI SALVA il Pontevalleceppi. Ma continua a sperare anche il Guardea, che aspetta di conoscere l'esito della sfida di ritorno dei playoff di serie D tra Pontevecchio e Monteriggioni di domenica prossima per sapere se la prossima stagione potrà continuare a giocare in Promozione oppure dovrà ripartire dalla Prima categoria. La gara si è decisa nel momento in cui tutti ormai si preparavano ad assistere ai tempi supplementari. Negli ultimi istanti della fase di recupero finale c'è stato un fallo all'altezza della tre quarti da parte di Del Poggetto ai danni di Rosignoli e l'arbitro ha concesso la punizione a favore del



MASSIMO ROSCINI
Allenatore del Pontevalleceppi

Pontevalleceppi ed ha estratto il cartellino rosso per il giocatore del Guardea, In campo si sono scatenate le proteste dei ternani e alla ripresa del gioco Fanini ha lasciato partire una punizione dall'altezza dei 35 metri a spiovare in area e senza che nessuno riuscisse a deviarla si è infilata alle spalle di un incredulo Marrocolo, rimasto ingannato dalla traiettoria della palla.

UN FINALE beffardo per il Guardea, che nel corso della gara aveva cercato di tenere il campo con grande equilibrio tattico, riuscendo a mettere in difficoltà la formazione di Massimo Roscini. In avvio i perugini si erano resi subito pericolosi con una

conclusione di Prenni, terminata di poco a lato, ma c'era stata l'immediata reazione di Bettinelli, che aveva prima impegnato per due volte il portiere Pergolari. Poi ancora la squadra di Antonio Luzi pericolosa con una punizione dalla lunga distanza di Valeri. Nella ripresa, con il gran caldo e l'importanza della osta in palio che hanno finito con il condizionale il rendimento delle due squadre, il ritmo è andato progressivamente calando, adagiandosi all'idea di disputare i supplementari, prima del clamoroso colpo di coda. Nel dopo partita ci sono proteste da parte dei sostenitori della squadra ternana all'indirizzo del direttore di gara, reo di aver concesso un eccessivo periodo di recupero.